

GLI ADOLESCENTI: LA DROGA, IL FUMO E L'ALCOL

L'uso di droghe è molto diffuso tra i giovani e provoca serie conseguenze.

La maggior parte dei decessi (per incidenti, omicidi o suicidi) tra i ragazzi di età compresa tra 15 e 24 anni è causata dall'abuso di alcol, di fumo o di droghe. L'uso di queste sostanze influisce anche su reati di natura violenta, come rapine e abusi sessuali. Quasi un adolescente su due, il 42% di ragazzi tra i 14 e i 19 anni, ha già fatto uso di droghe; nella maggioranza dei casi, il 90%, si tratta di marijuana, ma non mancano ragazzi che sono già prima entrati in contatto con la cocaina. L'età in cui ci si fa la prima "canna" si abbassa costantemente: infatti il 12% dei casi ha 14 anni. Tra i ragazzi, dunque, di droga ne gira parecchia. A fare uso di droghe sono i ragazzini che vanno a scuola, che incontriamo per strada, i meno sospettabili. L'uso regolare di droghe leggere può provocare diversi problemi, quali ansia e depressione che spesso si pensa invece di combattere. L'uso di tabacco e di alcol tra gli adolescenti è talvolta il primo passo che porta verso sostanze come marijuana, cocaina, allucinogeni, inalanti ed eroina. Spesso la curiosità, la propensione per il rischio e le pressioni sociali impediscono all'adolescente di rifiutare la droga.

Gli adolescenti con precedenti in famiglia di abuso di alcol o di droghe, privi inoltre di attitudini sociali, sono quelli più a rischio, ma non è da dimenticare che il problema interessa anche gli adolescenti senza precedenti in famiglia. Non è, infatti, possibile stabilire con certezza chi abuserà di droghe o ne diventerà dipendente. L'uso di sostanze è prevalentemente una via di fuga senza progettualità, l'impossibilità di trovare un'uscita di emergenza; per cui non si può parlare di "prevenzione del danno", ciò che si deve e si può prevenire è il coinvolgimento nell'uso, soprattutto quello precoce, fornendo ai giovani l'opportunità di trovare risposte più valide ai loro problemi di sviluppo. Il rischio di fumare e di consumare sostanze stupefacenti e alcol aumenta di più per i ragazzi con problemi di sovrappeso: infatti questi consumano circa il doppio di sostanze illegali rispetto a quelli normopeso.

Io non mi riconosco più in questa generazione, una generazione che fa cose senza senso per essere un minimo considerati dagli altri o per essere "alla moda". Per esempio, anche a me piace divertirmi ma in modo moderato. Non capisco perché i giovani debbano rinchiudersi nel mondo delle droghe, del fumo e dell'alcol per essere felici. Sono consapevole che ognuno di noi ha i propri problemi o le proprie esperienze negative, ma a me non è mai venuto in mente di farmi canne, ubriacarmi o fumare solo per sentirmi accettato. Con le droghe non si è più se stessi, ci si sente diversi, perché non si riesce più ad accettarsi.

Sembra che non riusciamo più a divertirci in modo "normale", per esempio con una pizza, con gli amici o semplicemente con le feste. I giovani non pensano alle conseguenze delle proprie azioni e, soprattutto, non pensano se le cose che fanno sono giuste o sbagliate, seguono tutti la massa e sono davvero poche/i le/i ragazzi che riescono a pensare con la propria testa senza aver bisogno di quella degli altri.

Michele 3[^] C